

PROCEDURA PER L' INCARICO DI UN PERITO

STIMATORE DI BENI IMMOBILI

1. incaricare l'esperto con apposita lettera di incarico (specificare nella lettera di incarico che la perizia deve essere asseverata);
2. concordare con l'esperto un congruo termine per il deposito in Cancelleria Fallimentare di due copie Meccanografiche della perizia (originale e copia per il Curatore) ed una su supporto informatico (specificare nella lettera di incarico all'esperto di far pervenire direttamente alla Curatela la Fattura Pro-Forma);
3. contemporaneamente al conferimento dell'incarico all'esperto, incaricare altresì il Notaio per la redazione della Relazione Notarile;
4. il Notaio incaricato della relazione notarile ex art. 567 cpc dovrà inoltre eseguire la trascrizione della copia autentica della sentenza di fallimento presso gli uffici competenti;
5. fornire all'esperto nominato la Relazione Notarile per il completamento dell'incarico conferito;
6. dopo aver ricevuto la fattura Pro-Forma da parte dell'esperto incaricato, depositare in cancelleria istanza al G.D. ex art. 25 n. 4 L.F., per la liquidazione

del compenso. In tale istanza il Curatore dovrà:

- allegare copia della fattura Pro-Forma ricevuta dall'esperto;
- riassumere brevemente al G.D. l'operato dell'esperto (data di nomina, data del deposito della relazione, rispetto della tempistica concordata, concessione di eventuali proroghe per il deposito della relazione);
- esprimere un giudizio sull'operato dell'esperto stimatore e motivare le ragioni per le quali il Curatore ritiene che la Pro Forma vada liquidata come richiesto oppure il compenso vada rettificato dal G.D. (proponendo al G.D. l'importo rettificato).

7. si informa che l'Associazione Notarile della Provincia di Lecco provvederà, con spese a carico delle procedure fallimentari, alle sotto elencate formalità:

- redazione bozza decreto di trasferimento dei beni immobili;
- redazione cessione di fabbricato e inoltro all'Amministrazione competente;
- allineamento e/o rettifica dati catastali;
- liquidazione e pagamento imposte di registrazione del decreto di trasferimento;
- registrazione decreto di trasferimento;

- redazione nota di trascrizione decreto di trasferimento e presentazione all'Agenzia del Territorio competente;
- redazione voltura decreto di trasferimento e presentazione all'Agenzia del Territorio competente;
- redazione annotamenti e presentazione all'Agenzia del Territorio competente;
- liquidazione e pagamento imposte annotamenti.

ALLEGATI:

- FAC-SIMILE LETTERA DI INCARCO;
- FAC-SIMILE DI ISTANZA PER LA LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO;
- ELENCO DEI PROFESSIONISTI.

ALLEGATO N. 1:

FAC-SIMILE LETTERA DI INCARCO.



FALL. N. ____/2007

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI LECCO

Fallimento: _____

Giudice Delegato: Dott. MIRCO LOMBARDI

Curatore: _____

LETTERA DI INCARICO DELL'ESPERTO

Oggi _____, innanzi al Curatore _____, nominato con sentenza del Tribunale di Lecco in data _____, è comparso il (Dott./Geom./Arch.) _____ con studio in _____, convocato ai sensi dell'art. 87 II° co. L.F.

Il perito _____, dichiara di accettare l'incarico.

Il Curatore dispone che il perito:

1. PROVVEDA, raccolti gli atti necessari ed eseguita ogni altra operazione ritenuta utile, previo necessariamente il sopralluogo nell'immobile:

a) alla esatta individuazione dei beni caduti in fallimento ed alla formazione di uno o più lotti per la vendita, identificando gli eventuali nuovi confini: in quest'ultimo caso, ove si ritenga necessario provvedere ad un frazio-

namento o ad altre attività tecniche e catastali, si limiti ad indicare nell'elaborato in modo analitico le attività stesse nonché la necessità delle medesime ai fini della vendita, i relativi costi ed i tempi (non provveda, insomma, senza preventiva autorizzazione del Curatore);

b) alla verifica della regolarità dei beni sotto il profilo edilizio ed urbanistico e della loro agibilità; in caso di esistenza di opere abusive, all'indicazione dell'eventuale sanabilità e dei relativi costi, assumendo le opportune informazioni presso gli uffici comunali competenti;

c) all'identificazione catastale dell'immobile, indicando gli elementi necessari per l'emissione del decreto di trasferimento, nonché per l'ordine di cancellazione dei gravami in esso contenuti (occorrerà evidenziare la corrispondenza dei dati catastali contenuti nei gravami e i dati catastali attuali);

d) alla segnalazione delle variazioni che fossero necessarie per l'aggiornamento del catasto, ivi compresa la denuncia al Catasto Fabbricati, oltre ad acquisire e produrre la relativa scheda: laddove la scheda sia mancante ovvero in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, si limiti a segnalare con precisione le attività da compiere, i relativi costi e tempi (anche in queste ipotesi, non provveda senza preventiva autorizzazione del

Curatore).

2. REDIGA quindi, utilizzando il metodo "MECCANIZZATO", la relazione di stima asseverata, divisa per i lotti individuati, indicando:

- L'esatta elencazione ed individuazione dei beni componenti il lotto, mediante dettagliata descrizione della consistenza (soggiorno, cucina, camera...) ed indicazione della tipologia di ciascun immobile, della sua ubicazione (città, via, numero civico, piano, eventuale numero interno), degli accessi, dei confini e dei dati catastali, delle eventuali pertinenze e accessori, degli eventuali millesimi di parti comuni; ciascun immobile sarà identificato, in questa parte nella relazione, da una lettera dell'alfabeto e gli accessori dalla medesima lettera con un numero progressivo;
- Una breve descrizione complessiva e sintetica dei beni, nella quale saranno indicati tra l'altro anche il contesto in cui essi si trovano (es. se facenti parte di un condominio o di altro complesso immobiliare con parti comuni ecc.), le caratteristiche e la destinazione della zona e dei servizi da essa offerti, le caratteristiche delle zone confinanti;
- Lo stato di possesso degli immobili, precisando se occupati da terzi ed a che titolo, ovvero dal fallito; ove essi siano occupati in base ad un contratto di affitto o

locazione, verifichi la data di registrazione e la scadenza del contratto, la data di scadenza per l'eventuale disdetta, l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio;

- I vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene (anche apparenti), distinguendo e indicando in sezioni separate quelli che resteranno a carico dell'acquirente e quelli che saranno invece cancellati o regolarizzati dalla procedura, indicando, per questi ultimi, i costi a ciò necessari; il perito dovrà in particolare ed in ogni caso pronunciarsi esplicitamente, in senso affermativo o negativo, sulla esistenza dei seguenti oneri e vincoli:

Per i vincoli che resteranno a carico dell'acquirente:

- Difformità urbanistico-edilizie;
- Difformità catastali, nonché allineamento dei dati catastali ovvero rettifiche dei dati catastali;
- Domande giudiziali (precisando se la causa sia ancora in corso ed in che stato) ed altre trascrizioni pregiudizievoli che non possono essere ordinate di cancellazione dal Giudice delegato ex art. 586 cpc;
- Atti di asservimento urbanistici e cessioni di cubatura;
- Convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale al coniuge, specifi-

cando se sia o meno stata eseguita la trascrizione delle stesse nei Registri Immobiliari;

- Altri pesi o limitazioni d'uso (es. oneri reali, obbligazioni propter rem, servitù, uso, abitazione, ecc.);

Per i vincoli ed oneri giuridici che saranno cancellati o regolarizzati al momento della vendita a cura e spese della procedura (con eventuale anticipo delle spese da parte dell'aggiudicatario):

- Iscrizioni;
- Pignoramenti ed altre trascrizioni pregiudizievoli;

Altre informazioni per l'acquirente, concernenti:

- L'importo annuo delle spese fisse di gestione o manutenzione (es. spese condominiali ordinarie);
- Eventuali spese straordinarie già deliberate ma non ancora scadute;
- Eventuali spese condominiali scadute non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia;
- Eventuali cause in corso;

Altre informazioni per la procedura, concernenti:

- La individuazione dei precedenti proprietari nel ventennio e, specie qualora la provenienza sia di data anteriore al ventennio, il CTU dovrà ricercare l'atto di provenienza ed elencare ciascun atto di

acquisto, con indicazione dei suoi estremi (data, notaio, data e numero di registrazione e trascrizione);

- La elencazione completa di data di rilascio e numero di protocollo delle pratiche edilizie svolte relative all'immobile, la verifica della regolarità dello stesso sotto il profilo urbanistico e, in caso di esistenza di opere abusive, l'indicazione dell'eventuale sanabilità ai sensi delle Leggi 47/1985 e 724/1994 e del DPR 380/2001 e dei relativi costi, assumendo le opportune informazioni presso gli uffici comunali competenti, precisando se la costruzione sia stata edificata anteriormente al 01/09/67 ed in caso affermativo si accerti che per l'immobile risulti essere stato rilasciato nulla osta o altro provvedimento dall'Amministrazione Comunale; inoltre accerti se sia stato rilasciato il permesso di abitabilità/agibilità ed in caso negativo si provveda ad indicare le ragioni e gli eventuali costi per il rilascio dello stesso; qualora poi sia stata adottata la procedura di cui al DPR 425/94, verifichi che il Comune non abbia espresso nel termine prescritto parere negativo;

- La descrizione analitica di ciascuno dei beni compresi nel lotto [un paragrafo per ciascun immobile,

ciascuno di essi intitolato "DESCRIZIONE ANALITICA DEL (appartamento, capannone ecc.) e la lettera che contraddistingue l'immobile nel paragrafo "Identificazione dei beni oggetto della stima"], indicando la tipologia del bene, l'altezza interna utile, la consistenza interna ed indicando altresì in formato tabellare, per ciascun locale, la superficie lorda, il coefficiente utilizzato ai fini della determinazione della superficie commerciale, la superficie commerciale medesima, l'esposizione, le condizioni di manutenzione; nei medesimi paragrafi il perito indicherà altresì le caratteristiche strutturali del bene (tipo di Fondazioni, Strutture Verticali, Solai, Copertura, Manto di copertura, Scale, Pareti esterne dell'edificio) nonché le caratteristiche interne di ciascun immobile (Infissi esterni, Infissi interni, Tramezzature interne, Pavimentazione, Plafoni, Porta d'ingresso, Scale interne, Impianto Elettrico, Impianto Idrico, Impianto Termico), precisando per ciascun elemento l'attuale stato di manutenzione e, per gli impianti, la loro rispondenza alla vigente normativa e, in caso contrario, i costi necessari al loro adeguamento;

- Le eventuali dotazioni condominiali (es. posti auto comuni, giardino ecc.), indicandone i dati catastali

nonché il valore di compartecipazione agli stessi in millesimi;

➤ La valutazione complessiva dei beni, indicando distintamente e in separati paragrafi i criteri di stima utilizzati, le fonti delle informazioni utilizzate per la stima, esponendo poi in forma tabellare il calcolo delle superfici per ciascun immobile, con indicazione dell'immobile, della superficie commerciale del valore al mq, del valore totale; esponendo altresì analiticamente gli adeguamenti e correzioni della stima, precisando tali adeguamenti in maniera distinta per lo stato d'uso e manutenzione, lo stato di possesso, i vincoli ed oneri giuridici non eliminabili dalla procedura, la necessità di bonifica da eventuali rifiuti, anche tossici o nocivi, altri oneri o pesi, il valore finale del bene, al netto di tali decurtazioni e correzioni e prefigurando le due diverse ipotesi in cui gli oneri per la bonifica da eventuali rifiuti siano assunti dalla procedura, ovvero siano lasciati interamente a carico dell'acquirente;

➤ Nel caso si tratti di quota indivisa, fornisca altresì la valutazione della sola quota, tenendo conto della maggior difficoltà di vendita per le quote indivise e nel caso poi di diritti reali di godimento

(usufrutto...), provveda a fornire la valutazione degli stessi o applicando i coefficienti; precisi infine se il bene risulti comodamente divisibile, identificando, in caso affermativo, gli enti che potrebbero essere separati in favore della procedura.

3. DEPOSITI presso la Cancelleria Fallimentare entro il _____ l'originale dell'elaborato e necessariamente anche una copia al Curatore (allegandovi la specifica delle competenze) ed una copia su supporto informatico, completo dei sotto indicati allegati:

- almeno due fotografie esterne del bene e almeno due interne;
- le schede catastali;
- copie delle denunce di variazione presentate all'Ufficio del Territorio competente e copia dei tipo mappali, frazionamenti;
- copia della concessione o licenza edilizia e atti di sanatoria;
- copia dell'atto di provenienza del bene;
- copia dell'eventuale contratto di locazione;
- visure catastali;
- mappe di C.T.;
- CDU.

4. Il compenso che sarà corrisposto all'esperto è determinato secondo quanto previsto dal D.M. 30/5/2002.

Sarà premura del Curatore fornire apposita relazione notarile che dovrà essere allegata alla perizia redatta ed i cui dati saranno utilizzati dall'esperto nominato per la stesura della stessa.

L'Esperto

Il Curatore

ALLEGATO N. 2:

FAC-SIMILE DI ISTANZA PER LA LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO.



FALL. N. ____/2007

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI LECCO

Fallimento: _____

Giudice Delegato: Dott. MIRCO LOMBARDI

Curatore: _____

LIQUIDAZIONE COMPENSO E SPESE AL PERITO

Ill.mo Signor

Giudice Delegato

il sottoscritto _____, nominato curatore del
Fallimento in epigrafe con sentenza del Tribunale di Lecco

ESPONE

alla Signoria Vostra Illustrissima, quanto segue:

- premesso che lo scrivente Curatore, ex art. 87 II° comma L.F., ha nominato in data _____ il perito stimatore dei beni immobili di pertinenza della procedura fallimentare, nella persona del Dott./Geom./Arch. _____;
- che il perito incaricato ha predisposto la perizia, depositandone in data _____ una copia in cancelleria ed una copia nelle mani dello scrivente Curatore (unitamen-

te ad una ulteriore copia su supporto informatico);

- che il perito incaricato ha fatto altresì pervenire allo scrivente fattura pro-forma per le sue prestazioni, ammontante a complessivi Euro _____, come da copia che qui si allega;

- che a giudizio dello scrivente il perito nominato si è adoperato per relazionare tutte le informazioni richieste, nel rispetto di degli accordi e della tempistica concordati nella lettera di incarico con la Curatela / *che a giudizio dello scrivente il perito nominato non ha rispettato gli accordi sottoscritti nella lettera di incarico, in quanto _____ e che quindi il Curatore ritiene che il compenso debba essere diminuito nella misura del _____ ritenendo congruo un compenso di Euro _____;*

- che l'importo richiesto dal perito / (rideterminato dal Curatore) risulta conforme alla disposizioni degli artt. 12 e 13 del DM 30 maggio 2002;

- che i beni periziati al valore di Euro _____ sono stati venduti dalla procedura fallimentare in data _____ al prezzo di Euro _____ nel corso nel (primo/secondo/terzo) esperimento d'asta.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Curatore presenta

ISTANZA

alla S.V. Ill.ma di voler liquidare il compenso e le spese al

perito suddetto.

Con osservanza.

Lecco, li _____

Il Curatore

All.: fattura Pro-Forma presentata dal perito.

ALLEGATO N. 3:**ELENCO DEI PROFESSIONISTI:**

COGNOME	NOME	TITOLO	INDIRIZZO	TELEFONO	E-MAIL
LAVELLI	TIZIANO	ARCHITETTO	CERNUSCO L. Via G.Marconi ,3	039-5980017	arch.t.lavelli@libero.it
PORRO	ANTONIO	INGEGNERE	LECCO Via Cairoli, 60	0341-282559	ing.porro@tin.it
GIANNETTI	ISA	ARCHITETTO	CALCO Via deiMulini,10/C	039-9921485	studiogiannettipozzi@tiscali.it
LUCONI	PIERINO	ARCHITETTO	GALBIATE Via IV Novembre,17	0341-540371	info.@luconiassociati.it
BOVE	LUCIANO	INGEGNERE	LECCO Via Caprera,17	0341-201333	boveserr@virgilio.it
LAVELLI	BAMBINA	GEOMETRA	LECCO Via Cairoli,15/G	0341-366673	peregolavelli@libero.it
GOVONI	MARIO	GEOMETRA	LECCO Via Menico,2	0341-8768307	govoni.mario@tiscali.it
PEZZOLA	EZIO	INGEGNERE	CALCO Via Donatori Sanguie,12	039-507789	ezio.pezzola@promo.it
MISSAGLIA	IVANO	INGEGNERE	GALBIATE Via I Maggio,12	0341-540595	ivano.miss@libero.it
BECCARI	GABRIELE	ARCHITETTO	LECCO Via alla Chiesa,13/A	0341-251899	gabriele.beccari@libero.it
GIANOLA	BRUNO	GEOMETRA	BARZAGO Via Rimembranze,6	031-860434	gianbrun@hotmail.com
SOTTOCORNOLA	ALESSANDRA	ARCHITETTO	LECCO Via Zelioli,6/A	0341-422184	amf.tode@tin.it
PALEZZATO	DOMENICO	ARCHITETTO	LECCO Via L.da Vinci	0341-360034	domenico.palezato@tin.it
CLARELLI	SERGIO	INGEGNERE	Malgrate Via V.Veneto,6	0341-581033	sclarell@tin.it
DELL'ORO	MASSIMO	ARCHITETTO	LECCO Via Mascari,32	0341-362200	arch.delloro@tiscali.it
MONTI	DARIO	GEOMETRA	DOLZAGO Via Bonacina,77	0341-450572	geom.monti@libero.it
GATTI	PAOLO	ARCHITETTO	CERNUSCO L. Via Giovanni XXXIII,11	039-9909479	gatti@promo.it
FAVARON	FERRUCCIO	ARCHITETTO	LECCO	0341-366252	studio.favarongerosa@awn.it

			Via C.Cattaneo,24		
RUMI	CORRADO	ARCHITETTO	LIERNA	0341-710211	rumi.cor@tin.it
			Via Roma,87		
DELL'ORO	FRANCESCO	GEOMETRA	LECCO	0341-281810	fdelloro@tin.it
			Via dell'Isola,6		
BABORSKY	ALDO	ARCHITETTO	LECCO	0341-361031	archibab@albamail.it
			Via F.Ili Ticozzi,9		
REATTI	VALTER	GEOMETRA	CASTELLO B.ZA	039-5312091	studiotecnicogeom.reatti@virgilio.it
			Via Dante,7		
BRAMBILLA	CLAUDIO	GEOMETRA	OGGIONO	0341-578751	progetti@freemail.it
			Viale Vittoria,22		
BARASSI	DIANA	ARCHITETTO	LECCO	0341-286500	arch.dibi@oddo.it
			Via S.Francesco,5		
COLNAGO	GIOVANNI	GEOMETRA	CASSAGO B.ZA	039-9211888	giovanni.colnago@libero.it
			Via Don E.Colnaghi,3		
COSSETTA	GIORGIO	GEOMETRA	CASSAGO B.ZA	039-955010	
			Via 8 Marzo,1		
MOSCA	MASSIMO	GEOMETRA	LECCO	0341-366090	info@studiosmosca.com
			Via Cavour,41		
INVERNIZZI	ANTONIO PIETRO	ARCHITETTO	LECCO	0341-353505	tacinvan@yahoo.it
			C.so M.Liberazione,6		
MARZARIO	ENNIO	ARCHITETTO	LECCO	0341-360096	territorioambiente@territorioambiente.191.ir
			Via G.B.Grassi,6		
ALBANI	LORENZO	ARCHITETTO	MERATE	039-9908629	lorenzoarch@libero.it
			Via C.Baslini,10		
ALDEGHI	MARCANTONIO	GEOMETRA	OGGIONO	0341-260867	alproget@tin.it
			Via V.Veneto,39		
BONO	MARIO	GEOMETRA	OGGIONO	0341-577014	info@studiobono.com
			Via Locatelli,24		
MAURI	DANIELA	ARCHITETTO	MISSAGLIA	039-9200523	magni.mauri@libero.it
			Via Marconi,9		
VENINI	PERICLE	ARCHITETTO	MANDELLO LARIO	0341-730477	studiovenini@promo.it
			Via Risorgimento,34		
COLOMBO	GILBERTO	ARCHITETTO	SIRTORI	039-9212134	gilcolombo.architetto@virgilio.it
			Via V.Veneto,23		
VALAGUSSA	PIERLUIGI	ARCHITETTO	CERNUSCO L.	039-9901527	sv.associati@tin.it
			Frazione Moscoretto,1		
BUIZZA	VINCENZO	INGEGNERE	LECCO	0341-363915	vbuizza@tin.it
			C.so Martiri,6		
ROSSI	CESARE	INGEGNERE	BARZANO'	039-956072	cesarerossi.studio@tiscali.it
			Via Ferrari,4		

BONFANTI	PIERANGELO	GEOMETRA	ROBBIATE Via dei Tigli,13	039-510676	studio.bonfanti@tin.it
ROSINI	ARNALDO	ARCHITETTO	LECCO P.za XX Settembre,38	0341-350459	studio.rosini@libero.it
SCHETTINO	MARCELLO	GEOMETRA	ELLO Via Verdi,9	0341-575470	schetmar@tin.it
TENTORI	GUIDO	ARCHITETTO	LECCO Via Cavour,41	0341-282896	tenguido@tin.it
SPADA	MANUELA	ARCHITETTO	CERNUSCO L. P.za Vittoria,2	039-9284950	manuela.spada@tiscali.it
BRIVIO	MAURIZIO	GEOMETRA	MISSAGLIA Via Garibaldi,76/A	039-9241101	maurizio.brivio@mpbsrl.it
ARTUSI	VITTORIO	ARCHITETTO	INTROBIO Via Alle Ville,10	0341-980345	architetto.artusi@virgilio.it
BENEGIAMO	ILEANA	ARCHITETTO	BALLABIO Via Matteotti	0341-531050	lilli.bi@libero.it
DEPRETIS	DAVIDE	PERITO IND.	INTROBIO Via M.Tantardini n.2	0341-980174	davide@depretis.it
PONTIGGIA	GLICERIO	ARCHITETTO	LECCO Via Virgilio,24	0341-350136	gliponarc@tiscali.it
VENINI	ALBERTO	GEOMETRA	MANDELLO LARIO Via Risorgimento,34	0341-730477	studiovenini@promo.it
BONAITI	ARTURO	ARCHITETTO	LECCO Via Ponchielli,21	0341-422475	architettobonaiti@libero.it
CORTI	ROBERTO	ARCHITETTO	DOLZAGO Via Corsica,36	0341-450354	arch.corti-r@libero.it
CATTANEO	CARLO	GEOMETRA	PESCAATE Via Roma,128	0341-272920	cattaneo51@virgilio.it
DE CANI	FRANCESCO	GEOMETRA	ROVAGNATE Via M.Brusadelli,39	039-55147	studiodecani@tiscali.it
COLOMBO	MICHELE	GEOMETRA	BALLABIO Via L.Einaudi,6	0341-531083	mickycol@virgilio.it
PENATI	ENRICO	GEOMETRA	OSNAGO Via Copernico,1/A	039-9520070	e.penati@promo.it
TORREGROSSA	GIULIA	ARCHITETTO	LECCO Via Adda,1	0341-363957	torregrossa.giulia@tiscali.it
RIPAMONTI	GIUSEPPE	GEOMETRA	LECCO Via Monte S.Gabriele,35	0341-494545	ripamonti.giuseppe@inwind.it
DELL'ORO	GIUSEPPE	GEOMETRA	VALMADRERA V.le P.Sposi,16/A	0341-201077	
MONTESANO	NICOLA	INGEGNERE	OSNAGO	039-58341	nicolamontesano@tiscalinet.it

			Via Tessitura,1/C		
VISMARA	ELIO	GEOMETRA	SIRONE	031-870477	geom.vismara@studiovismara .it
			Via Rimembranze,6		
PIEFERMI	ANTONIO	ARCHITETTO	LECCO	0341-287529	arch.piefermi@oddo.it
			Via S.Francesco,5		
BENEGIAMO	CHIARA	GEOMETRA	LECCO	0341-420539	
			Via Ponchielli,21		
BRIVIO	PATRIZIA	ARCHITETTO	MISSAGLIA	039-9241017	patrizia.brivio@mpbsrl.it
			Via Garibaldi, 76/A		
CHIERICHETTI	MAURIZIO	GEOMETRA	CALCO	039-508392	mchierichetti@libero.it
			Via Ghislanzoni,10		
TARABINI	ANNA	ARCHITETTO	COLICO	0341-940743	arch.tarabini@libero.it
			Via Deserto,12/D		
GARGANTINI	WALTER	ARCHITETTO	LECCO	0341-496154	gargantiniw@virgilio.it
			Via G.Galilei,20		
CASTELNUOVO	FRANCESCA	ARCHITETTO	LECCO	0341-367209	studiocastelnuovo@virgilio.it
			Via Previati,19		
MAURI	MASSIMO	ARCHITETTO	LECCO	0341-366550	arch.massimomauri@virgilio.it
			Via V.Veneto,21		
GATTINONI	GIUSEPPE	GEOMETRA	LECCO	0341-499216	geom.gattinoni@virgilio.it
			Via ai Poggi,1		
ALBO	GIANCARLO	GEOMETRA	LECCO	0341-283087	rivalbo@virgilio.it
			C.so Martiri,6		
VERGOTTINI	SERGIO	ARCHITETTO	BELLANO	0341-821482	sergio.vergottini@tiscali.it
			Via Cavour,11		
URSO	MARCELLO	GEOMETRA	LECCO	0341-284409	marcello.urso@tiscali.it
			C.so Martiri,6		